



Ministero della Salute

LEG

0004165-P-16/06/2015

I.6.b.a/2013/3862



Ministero della Salute

Ufficio Legislativo

Lungotevere Ripa, 1 - 00153 Roma

GAB

NOTA ESPLICATIVA DEL DECRETO DEL MINISTRO DELLA SALUTE IN DATA 8 AGOSTO 2014 RECANTE "LINEE GUIDA DI INDIRIZZO IN MATERIA DI CERTIFICATI MEDICI PER L'ATTIVITÀ SPORTIVA NON AGONISTICA".

Indice:

1. Finalità del decreto del Ministro della salute 8 agosto 2014;
2. Attività ludico motoria;
3. Attività non agonistica: distinzione tra diverse tipologie di tesseramento ai fini della sussistenza, o meno, dell'obbligo di certificazione sanitaria

Finalità del decreto del Ministro della salute 8 agosto 2014

Il Ministro della salute, in data 8 agosto 2014, ha adottato, con proprio decreto, le Linee guida di indirizzo in materia di certificati medici per l'attività sportiva non agonistica, seguendo la procedura prescritta dall'art. 42-bis, del decreto-legge n.69 del 2013, convertito dalla legge n.98 del 2013 e s.m..

Con il supporto del Gruppo di lavoro in materia di medicina dello sport, nominato presso questo Ministero, si è ritenuto opportuno fornire ulteriori indicazioni per garantire la corretta applicazione del decreto in esame.

Ministero della Salute

GAB

0005478-A-17/06/2015

I.4.c.c/5 //39



161632422

Visto dal funzionario responsabile

Le Linee guida in oggetto, nel rispetto delle vigenti disposizioni, hanno ribadito che l'obbligo di certificazione è riferito solo a chi pratica attività sportiva non agonistica.

Le Linee guida hanno, inoltre, indicato le attività sportive non agonistiche - quindi soggette ad obbligo di certificazione - specificando che, per tali, si intendono quelle praticate dai seguenti soggetti:

a) gli alunni che svolgono attività fisico-sportive organizzate dagli organi scolastici nell'ambito delle attività parascolastiche;

b) coloro che svolgono attività organizzate dal CONI, da società sportive affiliate alle Federazioni sportive nazionali, alle Discipline associate, agli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI, che non siano considerati atleti agonisti ai sensi del decreto ministeriale 18 febbraio 1982;

c) coloro che partecipano ai Giochi sportivi studenteschi nelle fasi precedenti a quella nazionale.

Con riferimento alle definizioni dell'attività sportiva non agonistica, di cui al punto b), si ritiene opportuno precisare quanto segue:

1) per "coloro" si intendono le persone fisiche tesserate;

2) le definizioni riguardano esclusivamente i tesserati in Italia; le stesse non sono, pertanto, rivolte agli atleti stranieri non tesserati in Italia, anche quando questi ultimi partecipano ad attività non agonistiche che si svolgono in Italia.

Nel rispetto delle indicazioni fornite dalle disposizioni normative di riferimento, le Linee guida hanno, altresì, ribadito quali sono i medici che possono rilasciare il certificato; si tratta, segnatamente, dei medici di medicina

generale e dei pediatri di libera scelta, relativamente ai propri assistiti, o dei medici specialisti in medicina dello sport ovvero dei medici della Federazione medico sportiva italiana del Comitato olimpico nazionale italiano.

E' stato, pure, ribadito che il controllo medico deve essere annuale e che, conseguentemente, il certificato medico ha validità annuale. Resta inteso che i certificati medici già rilasciati rimangono validi fino alla loro naturale scadenza annuale.

Sono stati, inoltre, specificati gli esami clinici che devono essere effettuati ai fini del rilascio del certificato, in particolare è necessario effettuare:

a) l'anamnesi e l'esame obiettivo, completo di misurazione della pressione arteriosa;

b) un elettrocardiogramma a riposo (basale), debitamente refertato, effettuato almeno una volta nella vita;

c) un elettrocardiogramma a riposo (basale) debitamente refertato con periodicità annuale per coloro che hanno superato i 60 anni di età e che associano altri fattori di rischio cardiovascolare;

d) un elettrocardiogramma a riposo (basale) debitamente refertato con periodicità annuale per coloro che, a prescindere dall'età, hanno patologie croniche conclamate, comportanti un aumentato rischio cardiovascolare.

E' stato, inoltre, chiarito che il medico certificatore, tenuto conto delle evidenze cliniche e/o diagnostiche rilevate, si può avvalere anche di una prova da sforzo massimale e di altri accertamenti mirati agli specifici problemi di salute. Nei casi dubbi, il medico certificatore si avvale della consulenza del medico specialista in medicina dello sport o, secondo il giudizio clinico, dello specialista di branca.

Si è ritenuto opportuno chiarire, da ultimo, che il medico certificatore conserva copia dei referti di tutte le indagini diagnostiche eseguite, in conformità alle vigenti disposizioni e comunque per l'intervallo di tempo di validità del certificato. Per quanto riguarda i medici di medicina generale ed i pediatri di libera scelta, è stato previsto che l'obbligo di conservazione dei documenti può essere assolto anche dalla registrazione dei referti nella scheda sanitaria individuale informatizzata, ove attivata.

Attività ludico motoria

Come è noto, l'attività ludico motoria non rientra nell'ambito di applicazione delle Linee guida in esame, tenuto conto che, per detta attività sportiva, il legislatore, nel mese di agosto 2013, ha soppresso l'obbligo della certificazione per lo svolgimento dell'attività ludico motoria che era stato introdotto dall'articolo 7, comma 11, del decreto-legge n.158 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 189 del 2012, nonché le correlate disposizioni recate dal decreto attuativo del Ministro della salute 24 aprile 2013.

Al fine di chiarire l'ambito delle attività sportive sottoposte ad obbligo di certificazione, rispetto a quelle, invece, escluse da tale obbligo, come il caso dell'attività sportiva ludico motoria, occorre fare riferimento alla definizione che il decreto ministeriale 24 aprile 2013, sopra citato, aveva fornito con riferimento a tale specifica attività ludico motoria.

Più precisamente, per attività ludico motoria, si intende l'attività praticata da soggetti non tesserati alle Federazioni sportive nazionali, alle Discipline associate, agli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI,

individuale o collettiva, non occasionale, finalizzata al raggiungimento e mantenimento del benessere psico-fisico della persona, non regolamentata da organismi sportivi, ivi compresa l'attività che il soggetto svolge in proprio, al di fuori di rapporti con organizzazioni o soggetti terzi.

Non sussiste, pertanto, obbligo di certificazione per chi esercita tale attività¹.

Attività non agonistica: distinzione tra diverse tipologie di tesseramento ai fini della sussistenza, o meno, dell'obbligo di certificazione sanitaria

Poiché continuano a pervenire a questo Ministero richieste di chiarimenti in ordine alla sussistenza, o meno, dell'obbligo della certificazione sanitaria, anche con riguardo alle attività che sembrano rientrare nella definizione di attività sportiva non agonistica, con specifico riguardo a coloro che svolgono attività organizzate dal CONI, da società sportive affiliate alle Federazioni sportive nazionali, alle Discipline associate, agli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI, si ritiene opportuno chiarire quanto segue.

Nell'ambito della attività non agonistica, il CONI provvederà, sentito il Ministero della salute, ad impartire, quanto prima e, auspicabilmente, entro il 31 ottobre 2015, idonee indicazioni alle Federazioni sportive nazionali, alle Discipline associate e agli Enti di promozione sportiva riconosciuti dallo stesso CONI, affinché distinguano, nell'ambito di tali attività:

a) i tesserati che svolgono attività sportive regolamentate;

¹Al riguardo, si richiama, comunque, quanto contenuto nel documento della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 24 luglio 2013, pagina 10, punto B.1, sezione c) Attività ludico motoria, ovvero che: "Ciò non esclude la raccomandazione di rivolgersi al medico curante nei casi in cui si passi dalla sedentarietà a uno stile di vita attivo o qualora si intenda praticare un esercizio fisico particolarmente intenso, soprattutto nei soggetti a rischio".

b) i tesserati che svolgono attività sportive che non comportano impegno fisico;

c) i tesserati che non svolgono alcuna attività sportiva.

Ciò al fine di limitare alla sola categoria sub. a) l'obbligo di certificazione sanitaria.

IL CAPO DELL'UFFICIO LEGISLATIVO

(Avv. Maurizio Borgo)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M - S R', written over the typed name 'Maurizio Borgo'.

Il problema della visita medica è una questione che si ripropone ogni anno a chi pratica sport anche e soprattutto a livello amatoriale. Problema, perché ogni anno l'idoneità scade e il rinnovo è un costo, molto spesso percentualmente elevato rispetto ai costi dei corsi, soprattutto i nostri. Per un certificato di idoneità, i pediatri e i medici di famiglia in genere richiedono 45/50 Euro.

La Legge italiana in materia è scritta in modo impreciso e lacunoso lasciando aperte molte porte in tema di interpretazione.

L'interpretazione ufficiale della UISP Nazionale è la seguente:

Certificazione medico-sportiva: ecco come comportarsi

Con la riapertura della stagione sportiva monta il caos sulla obbligatorietà della certificazione medica. Parla T. Pesce

Certificazione medico-sportiva: alla ripresa della nuova stagione sportiva dobbiamo purtroppo registrare "caos" ed errate interpretazioni. Diversi organi di stampa segnalano infatti proprio ora, alla riapertura delle attività, come alcuni centri sportivi richiederebbero erroneamente il certificato medico, forti anche delle dichiarazioni in tal senso fatte dalla Fimmg, Federazione Italiana dei Medici Generici.

Parla **Tiziano Pesce, responsabile nazionale tesseramento e consulenze Uisp**: "L'attuale normativa, più volte da noi richiamata e su cui siamo intervenuti con circolari esplicative grazie anche alla sempre puntuale collaborazione dell'agenzia di consulenze Arsea, in questo particolare momento dell'anno che coincide con l'avvio della nuova stagione sportiva, è finita nuovamente a riempire intere pagine di quotidiani che hanno rilanciato la non obbligatorietà del certificato medico per poter praticare attività ludico-motoria e amatoriale".

"Anche dichiarazioni della Fimmg, la Federazione Italiana dei Medici Generici, hanno contribuito, a mio avviso, ad ingenerare poi ulteriore confusione. Come Uisp ribadiamo che, riguardo alle attività sportive non agonistiche organizzate in ambito CONI da associazioni e società sportive affiliate alle federazioni sportive nazionali, alle discipline associate e agli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI, **l'accesso alla loro pratica è subordinato obbligatoriamente al possesso dell'idoneità e quindi del certificato medico per attività sportiva non agonistica**".

Infatti, il Decreto ministeriale 24/04/2013, aggiornato con le novità introdotte dal Decreto del fare, subordina lo svolgimento dell'attività sportiva non agonistica all'acquisizione di un certificato medico e qualifica come "attività sportiva non agonistica quella svolta nell'ambito di attività organizzate dal CONI, da società sportive affiliate alle Federazioni sportive nazionali, alle Discipline associate, agli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI" da atleti non agonisti. Ne consegue che i soggetti riconosciuti dal CONI sono obbligati a chiedere il certificato medico, con una distinzione in termini di accertamenti legata alla natura agonistica o non agonistica dell'attività. Solo dove la Regione territorialmente competente ha previsto e definito un **settore ludico-motorio** anche per le attività proprie di detti Enti, si apre la possibilità di non richiederlo con riferimento ad alcune attività prive di impatto cardio-vascolare".

Resta quindi, ad oggi, come più volte abbiamo denunciato, la **disparità di trattamento per attività identiche tra soggetti riconosciuti o meno dal CONI**: su questo la presidenza nazionale sta continuando a tenere alta l'attenzione nelle sedi istituzionali competenti, parlamentari e governative, con la consapevolezza che un tema così importante come quello della tutela della salute non possa essere una questione su cui far passare notizie ed interpretazioni "non corrette".

Da notare che la motivazione per cui servirebbe un certificato medico per attività sportiva non agonistica per le società sportive affiliate al CONI e alla Uisp, come la **Poliuisp10**, è che svolgendo una attività nota e codificata (cioè seguendo tecniche ed approcci definiti dal CONI, che in materia però demanda le Federazioni) esplicitata dal riconoscimento da parte del CONI, l'attività stessa sarebbe nota ai medici che di conseguenza sono in grado di stabilire se una persona, adulta o in età pediatrica, può o non può fare una determinata pratica sportiva.

Ovvero significa che i medici conoscendo nei dettagli i carichi di lavoro, le tipologie di movimento e ogni dettaglio della pratica di qualsiasi sport, purché praticato da una società sportiva affiliata ad Enti ufficiali, sono in grado in base a pochi dati di stabilire se uno è idoneo o meno.

Al contrario se la società sportiva non è affiliata al CONI e a nessun Ente riconosciuto, il certificato non è obbligatorio in quanto il medico non conosce come si pratica lo sport in questa società non riconosciuta dal CONI e quindi, non potendo prendersi la responsabilità, non può certificare e quindi il certificato non è obbligatorio.

Si noti che non c'è poi alcuna chiarezza in merito alla responsabilità dei medici che rilasciano i certificati e neanche delle società sportive che nel tentativo di non essere responsabilizzate richiedono il certificato obbligando le persone a spese per ottenerlo.

La posizione della Poliuisp10

La nostra società è affiliata alla UISP, primo Ente sportivo dilettantistico italiano riconosciuto dal CONI e siamo anche riconosciuti dal CONI con tanto di certificato (iscritti al registro nazionale delle società sportive dilettantistiche con N° 123392).

Per l'attività libera, ovvero per chi viene alle gite sciistiche e si aggrega al solo sci accompagnato e chi frequenta la palestra non partecipando alle lezioni, non è richiesto alcun certificato.

L'obbligatorietà si porrebbe per i corsi di ginnastica, corsi di sci e snowboard e corsi di sci per bambini e ragazzi.

I corsi di sci e snowboard per adulti svolgendosi in territorio estero non rientrerebbero in tale legge. Per i corsi per bambini e ragazzi siamo in una situazione grigia in quanto si svolgono in Valle D'Aosta con la Scuola locale che non richiede alcun certificato (Regione che ha definito un settore ludico motorio).

Per i corsi di ginnastica sembrerebbe essere necessario, ma essendo corpo libero, con presenza di istruttore ma non con movimenti obbligati, forse no.

Da notare i condizionali d'obbligo, dovuti ad una situazione caotica.

Nella realtà sappiamo bene che nella maggior parte dei casi il certificato viene rilasciato su carta libera dal medico o pediatra di famiglia con validità un anno, senza alcuna misura strumentale, spesso anche senza alcuna visita, ma con richiesta di pagamento di cifre intorno ai 45/50 Euro.

A nostro avviso questo è una vera e propria vessazione delle persone.

Soprattutto per i bambini: l'introduzione del certificato di idoneità fu introdotto per il bambino che si avvicinava per la prima volta allo sport e si chiedeva in pratica un attestato di buona salute (sana e robusta costituzione). La sana e robusta costituzione però dovrebbe permanere ogni anno, ovvero se un bambino è sano e robusto all'esame visivo oggi lo sarà anche l'anno prossimo e in generale.

Se invece ha delle patologie nascoste solo esami strumentali possono evidenziarli.

La cosa poi inspiegabile è la cifra richiesta per rilasciare un certificato su carta libera mentre per un minore un elettrocardiogramma o un esame del sangue, sono esenti anche dal ticket.

Ovvero si paga per un pezzo di carta e non si paga per un esame importante.

Per tale motivo non richiediamo di fornirci un certificato di idoneità medico sportiva.

Nei nostri moduli, a nostra tutela, chiediamo di firmare una delibera che ci sollevi da eventuali responsabilità in caso di infortuni, per i quali chi partecipa ai nostri corsi è assicurato.

Ciò nonostante....

riteniamo molto importante la salute e un approccio professionale al rilascio del certificato medico, pur lasciando alle scelte personali la decisione di cosa fare.

Pur non esprimendo alcun parere nei confronti dei medici, che avranno validissimi motivi per giustificare la propria posizione, non ci piace una richiesta di denaro a fronte di alcuna visita o misura strumentale.

A tal riguardo abbiamo individuato un centro medico privato, che nulla ha a che spartire con noi, ma conosciuto e frequentato da molte società sportive come la nostra.

In tale centro il certificato medico per pratica non agonistica viene rilasciato a fronte di una visita reale e di un elettrocardiogramma, quindi almeno una misura strumentale obiettiva.

Tale approccio è il minimo indispensabile per stabilire se un individuo di qualsiasi età ha problemi evidenti di natura cardiovascolare.

In ogni caso pagare per un certificato, tanto vale pagare per avere almeno una misura strumentale. Questa la nostra semplice posizione.

In tale centro il costo della visita + elettrocardiogramma a riposo per rilascio di certificato di idoneità ha un costo fisso uguale per tutti di 34 Euro.

Inoltre in certi periodi dell'anno (di minor richiesta) fanno offerte anche a costi inferiori.

Tali cifre, considerato che il ticket sanitario per gli adulti non esenti ammonta a 27 Euro per visite specialistiche e misure strumentali, ci sembrano del tutto ragionevoli.

Pur restando fermi nel non obbligare i nostri soci a spendere dei soldi inutilmente, ci sentiamo di suggerire tale centro e tale approccio. Per una piccola spesa si ha una misura del proprio stato di salute, almeno a livello generale.

Per favorire ancor più i nostri soci abbiamo stabilito con tale centro una convenzione che garantisce un piccolo sconto.

Presentando la tessera UISP emessa dalla Poliuisp10, si ha:

visita per l'emissione del certificato di idoneità alla pratica di attività sportiva di tipo non agonistica (DM 24/04/2013 e successivi), caratterizzata dal seguente protocollo

- esame obiettivo
- altezza, peso, pressione arteriosa
- acuità visiva
- postura se necessario
- ECG basale

a Euro 30 per i soci Poliuisp10 (34 Euro la tariffa intera)

C.M.S.
CENTRO MEDICO SPORTIVO
Via Manin, 110 - 20099 Sesto S. Giovanni (MI)
Tel. 02 22.47.76.66 - Fax 02 26.20.467
E-mail: centromedico@tiscali.it

Sistema Sanitario  Regione Lombardia

Sesto San Giovanni, giugno 2015

Spett. Poliuisp10

Il Centro Medico Sportivo di Sesto San Giovanni (accreditato Regione Lombardia) ha strutturato per la stagione 2015/16 una serie di proposte di visite legate all'attività sportiva agonistica o amatoriale per facilitare l'adempimento degli aspetti sanitari legati alla medicina dello sport.

In particolare per la vostra società viene proposto in regime di convenzione per la prossima stagione sportiva il seguente tipo di intervento:

- Visita per l'emissione del certificato di idoneità alla pratica di attività sportiva di tipo non agonistica (DM 24/04/2013 e successivi)

Le visite sono caratterizzate dal seguente protocollo

- esame obiettivo
- altezza, peso, pressione arteriosa
- acuità visiva
- postura se necessario
- ECG basale


e vengono proposte a Euro 30 per la vostra società (34 Euro la tariffa intera)

Si intende che gli iscritti alla Poliuisp10 prenotino la visita presso il Cms, che effettua tale tipo di visita tutti i giorni, sabato mattina compreso (da settembre ad aprile) e si presentino con un coupon (Tessera o Richiesta della Società) che attesti l'iscrizione alla vostra società.

Poliuisp 10 - Tel. 340.3771551 – 331.1141077.

<http://www.poliuisp.it>

**IL PRESIDENTE
(Massimiliano Rossi)**



sappiano indirizzare al tipo di esercizio più appropriato per il singolo soggetto.

Per gli adulti che, magari dopo un periodo più o meno lungo di inattività, si "gettano" nello sforzo fisico come elemento salustico, la visita si propone di scoprire i punti critici, le situazioni di rischio e quindi l'indicazione all'esercizio più adeguato.

Questi obiettivi sono sempre stati realizzati dal Centro Medico Sportivo con grande attenzione all'impegno economico chiesto agli sportivi.

Per le valutazioni per attività agonistica, il costo è fissato

dalle tariffe regionali, mentre per tutte le altre il criterio è sempre stato improntato al mantenimento di una tariffa accessibile, nello spirito di un servizio alla popolazione del territorio indirizzato a tutte le fasce di età.

Ma è soprattutto il concetto di "servizio"



che rappresenta il punto forte del Centro Medico Sportivo. Servizio nella gestione delle modalità della visita, del tempo dedicato, delle consulenze quando necessarie, di una Segreteria capace di ascoltare i bisogni delle Società Sportive e di tutti gli utenti.

Via Manin, 110 – 20099 Sesto San Giovanni (Mi)
Tel. 0222 477 666 – Fax 022 620 467
E-mail: centromedico@tiscali.it

C.M.S.

CENTRO MEDICO SPORTIVO

Sistema Sanitario  Regione Lombardia

IL CENTRO MEDICO SPORTIVO, UNA RISORSA PER GLI SPORTIVI E LA CITTADINANZA



La struttura sanitaria del Centro Medico Sportivo rappresenta una iniziativa peculiare nell'ambito della Medicina dello Sport al servizio delle società sportive e della cittadinanza.

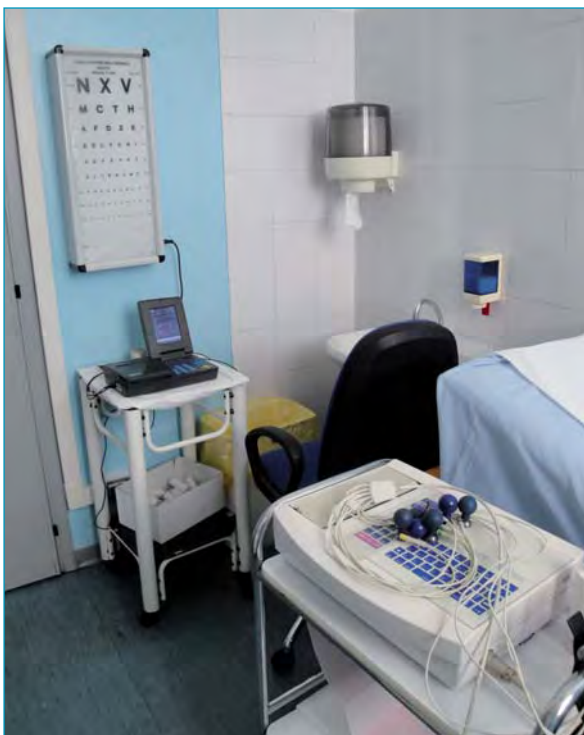
Il Centro infatti è nato 25 anni fa dalla volontà delle due Polisportive sestesi Geas e Anpi; è accreditato Regione Lombardia per la Medicina dello Sport, ed eroga ad oggi più di 11.000 prestazioni annue tra visite di idoneità agonistica e di 'buona salute'.



Il CMS per i bimbi

Per i bambini la valutazione medico sportiva rappresenta ormai l'unica occasione di valutazione preventiva dello sviluppo del giovane.

L'analisi della sua struttura nella fase cruciale della crescita e della funzione



dell'Elettrocardiogramma, sono fra gli elementi fondamentali che compongono la visita, con la possibilità di ulteriore valutazione cardiologica in caso di dubbio diagnostico. L'esame degli aspetti corporei quali colonna, arti e piedi aiutano a identificare eventuali punti deboli o elementi di criticità.

L'appuntamento annuale diventa così un riscontro all'evoluzione funzionale della crescita con una progressiva valutazione di come la

stessa avvenga, consentendo di porre l'accento sugli aspetti favorevoli, ma anche di evidenziare gli elementi meritevoli di attenzione che tale osservazione progressiva e registrata può consentire di affrontare nel modo più opportuno.

Elemento molto importante, tutti i medici operanti presso il CMS sono in possesso dei titoli previsti dalla normativa vigente, che nel 2013 ha ridisciplinato l'emissione dei certificati per attività sportiva non agonistica e ludico-motoria, definendo i titoli necessari per l'abilitazione all'emissione di tali certificazioni.

cardiaca basale rappresentano i punti cardini di un accertamento che mira non solo ad evidenziare eventuali punti critici, ma anche ad essere elemento di educazione personale e familiare a stili di vita corretti e ad indirizzare verso le discipline più opportune.

Il CMS ha sempre dedicato molta attenzione alla visita di "buona salute" dei giovanissimi atleti, riconoscendo l'importanza di un adeguato controllo clinico e della valutazione della corretta crescita. L'auscultazione del cuore, la valutazione dei soffi cardiaci (molto spesso innocenti) unitamente alla lettura

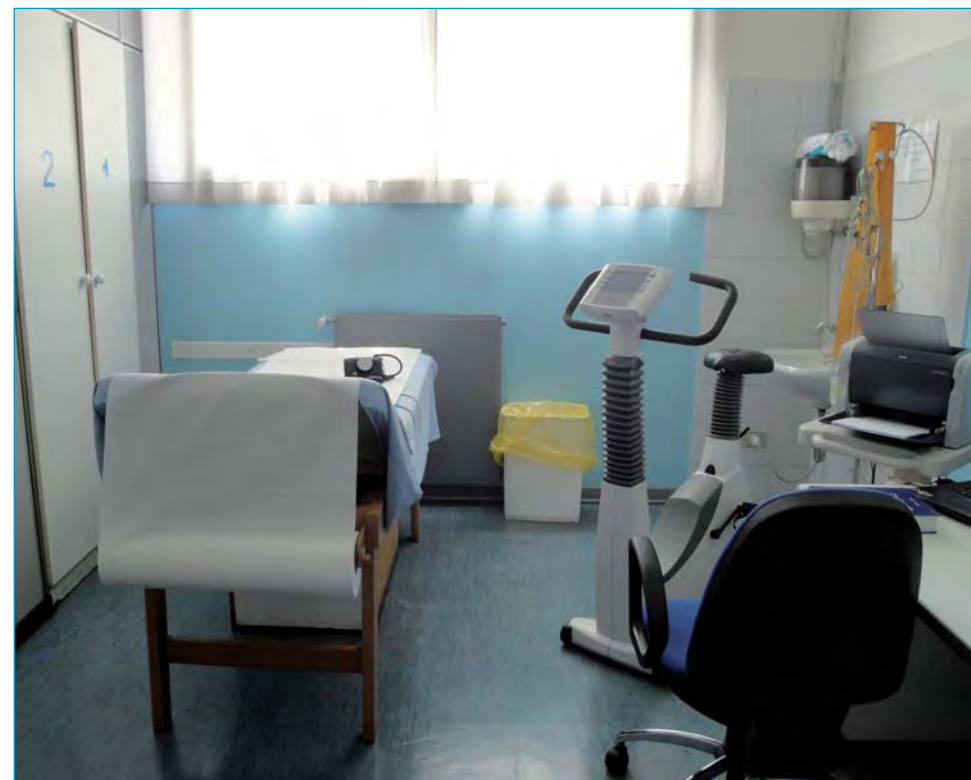
Il CMS per gli agonisti

Per gli agonisti gli accertamenti di legge vengono eseguiti con grande accuratezza anche attraverso delle prove da sforzo in monitoraggio continuo, per testare la risposta ad intensità commisurabili all'impegno sportivo sul campo; per gli amatori con un'attenzione ed uno scrupolo pari a quello rivolto ai giovani agonisti, in soggetti per i quali l'età, la presenza di patologie di vario genere o di fattori di rischio cardio-vascolare spesso trascurati (quali fumo, sovrappeso e

scorrette abitudini alimentari) possano rappresentare elemento di rischio nelle sfide tra amici o nelle manifestazioni cosiddette non agonistiche, ma comunque ad elevato impegno cardiovascolare.

Il CMS per gli adulti e per la terza età

Per l'attività motoria nella terza e quarta età l'approccio è rappresentato dalla considerazione dello sport come terapia, con valutazioni che, tenendo conto delle condizioni cliniche generali e delle eventuali patologie presenti,



ACCESSIBILITA' DEL SERVIZIO

Il Servizio di Medicina dello Sport del C.M.S. è libero a tutti i praticanti attività motorie (agonisti e non agonisti).

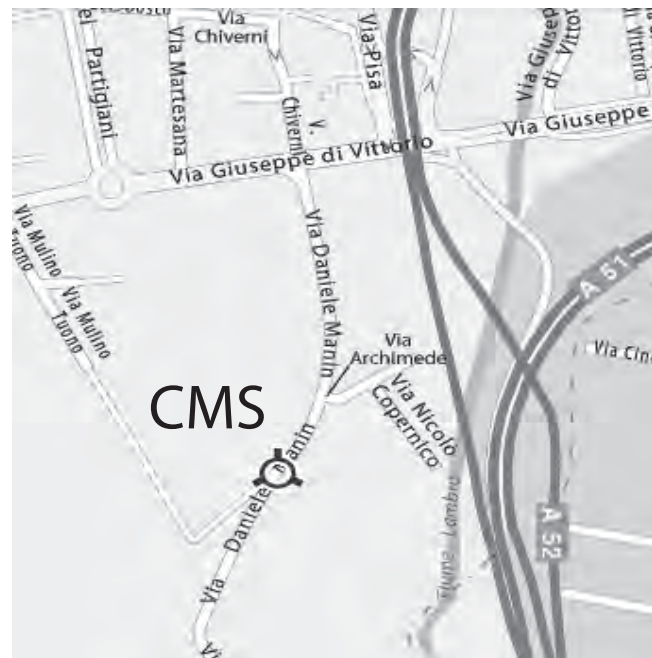
Il Centro di Medicina dello Sport è privo di barriere architettoniche e pertanto raggiungibile anche dai disabili.

Il C.M.S. è facilmente raggiungibile:

- in automobile: tangenziale Est Mi, uscita Cologno Sud. All'ingresso della struttura vi è un ampio parcheggio.
- Con i mezzi pubblici: linea 702 (coincidenza con MM Sesto F.S. o Cologno Centro-Cologno Nord). Fermata per il CMS: Via Di Vittorio

L'accesso per le prestazioni di certificazione all'attività sportiva agonistica (D.M. 18.02.1982) avviene dietro presentazione di richiesta nominativa da parte della Società Sportiva di appartenenza (accompagnata dal certificato di idoneità precedente in caso di rinnovo), dall'esibizione di un documento di identità e della tessera sanitaria.

Per gli atleti minorenni e per i disabili considerati agonisti dalle Federazioni o Enti di promozione di appartenenza, la prestazione è gratuita. Gli atleti minorenni dovranno essere accompagnati da un genitore o da persona munita di regolare delega. Gli atleti non esenti dovranno corrispondere presso la Segreteria il pagamento della prestazione.



TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI

VISITE DI IDONEITÀ ALL'ATTIVITÀ AGONISTICA PER TUTTI GLI SPORT

Le visite sono effettuate esclusivamente da Medici Specialisti in Medicina dello Sport.

Il personale di Segreteria è adeguatamente informato e in grado di fornire assistenza agli utenti sulle tipologie di prestazioni eseguite, di certificazioni rilasciate e sulla documentazione necessaria per l'accesso alle prestazioni.

Le certificazioni agonistiche si suddividono in:

VISITA AGONISTICA TIPO A

(attività sportive a basso impegno cardiovascolare; es: sport di tiro con l'arco, bocce, golf ecc)

Visita Clinica comprendente:

- Visita generale medico-sportiva
- Anamnesi familiare e clinica
- Misurazione peso-altezza; acuità visiva
- Misurazione pressione arteriosa
- Elettrocardiogramma a riposo
- Esame delle urine

VISITA AGONISTICA TIPO B

(attività sportive ad elevato impegno cardio-vascolare; es: calcio, tennis, nuoto, pallavolo, ecc)

Oltre a quanto previsto dal protocollo per la visita di tipo A, verranno eseguiti:

- Spirometria
- Test da sforzo (tramite cicloergometro o gradino) con monitoraggio continuo dell'elettrocardiogramma

Per alcune attività sportive sono previsti esami specialistici integrativi

VISITE DI IDONEITÀ PER L'ATTIVITÀ SPORTIVA NON AGONISTICA

Visita Clinica comprendente:

- Visita medica generale
- Anamnesi familiare e clinica
- Misurazione peso-altezza; acuità visiva
- Misurazione pressione arteriosa
- Elettrocardiogramma a riposo

A richiesta dell'atleta potrà essere utilizzato il protocollo previsto dalla visita agonistica di tipo B

ALTRE CERTIFICAZIONI

- Idoneità alle prove indette dal Ministero della Difesa per la partecipazione alle selezioni delle Scuole Allievi Ufficiali, ferma volontaria, A.U.C. ed assimilabili.
- Certificato di idoneità fisica per la frequenza al corso di laurea in Scienze Motorie
- Frequenza palestre-piscine ed altre attività motorie individuali.
- Idoneità psicofisica per assistente bagnanti.
- Idoneità psicofisica per maestro di sci, guida alpina ed accompagnatore di media montagna.
- Idoneità psicofisica al volo da diporto secondo il D.P.R. n°133/2010

ALTRE PRESTAZIONI

Visite specialistiche di:

- Traumatologia dello sport
- Cardiologia

Test da sforzo al cicloergometro
Valutazione funzionale dello sportivo
Osteopatia

MEDICI E TERAPISTI DEL C.M.S.

Dott. Uberto Santoboni
Direttore Sanitario
Specialista in Medicina dello Sport

D.ssa Camilla Cerizza
Specialista in Medicina dello Sport (Medico F.C.I.)

D.ssa Alessia Milletich
Specialista in Medicina dello Sport

D.ssa Sabrina Piacenza
Specialista in Medicina dello Sport

Dott. Emanuele Serena
Specialista in Medicina dello Sport

Dott. Andrea Cutolo De Rosis
Specialista in Medicina dello Sport

Dott. Silvio Carugo
Traumatologia dello Sport (Medico FIGC)
Specialista in Idrologia Medica

D.ssa Luigina Berto
Medico Chirurgo

Dott. Luca Braschi
Specialista in Cardiologia

Dott. Alessandro D'Anna
Specialista in Ortopedia

D.ssa Isabella Costa
Specialista in Otorinolaringoiatria

D.ssa Laura Stucchi
Specialista in Oculistica

Dott. M. Scaglione
Specialista in Medicina Legale

Dott. Nilo Riva
Specialista in Neurologia

Sergio Ciannamea
Trattamento osteopatici

Cristina Arrigoni
Trattamento Shiatsu

PROMEMORIA PER LA VISITA

Appuntamento

data _____

orario _____

Orario di segreteria:

- dal lunedì al venerdì: dalle ore 9,00 alle ore 12,30
dalle ore 14,00 alle ore 19,00
- sabato: dalle ore 9,00 alle ore 12,30

Le prenotazioni possono essere effettuate:

allo sportello negli orari di segreteria

oppure telefonicamente al numero **02 22.47.76.66**

Gli importi relativi alle prestazioni effettuate possono essere versati direttamente alla cassa presso la struttura. Sono accettati Bancomat e le principali carte di credito

INFORMAZIONI PER GLI UTENTI

Esecuzione visite mediche, modalità ed orari

Le prenotazioni vengono effettuate cercando di soddisfare le esigenze degli atleti, compatibilmente con le disponibilità dei medici specialisti del Centro.

La cadenza delle visite avviene con una distribuzione oraria tesa a coniugare tempi di attesa ridotti e ottimale svolgimento dell'attività clinica.

All'atto dell'accettazione in segreteria, l'atleta (o il genitore/delegato se minorenne) dovrà rilasciare, oltre alla documentazione amministrativa di rito, il consenso scritto al trattamento dei dati personali ed all'esecuzione dell'eventuale test da sforzo. In assenza di tal consenso non sarà possibile procedere all'esecuzione della visita. Si prega inoltre di presentare eventuali esami strumentali richiesti in occasione di visite precedenti.

Il protocollo della visita per attività agonistica prevede la raccolta dei dati anamnestici, esame clinico generale con esecuzione dell'elettrocardiogramma a riposo, misurazione di peso ed altezza, acuità visiva, ed esame delle urine, che l'atleta potrà anche raccogliere presso i servizi del C.M.S. Se previsti verranno inoltre eseguiti spirometria ed elettrocardiogramma in monitoraggio continuo durante e dopo test da sforzo.

Ogni fase della visita prevede la singolarità del percorso valutativo, a tutela della riservatezza del dialogo con il medico e della privacy dell'atleta. Per i minori è necessaria la presenza di un genitore o di accompagnatore munito di regolare delega. Le prestazioni sono di norma completate entro 30 minuti dall'orario dell'appuntamento fissato, salvo qualora durante l'iter clinico emergano elementi che richiedano ulteriore approfondimento da parte dello Specialista in Medicina dello Sport.

Responsi ed eventuali accertamenti

Al termine del percorso valutativo l'atleta riceve un resoconto relativo alla visita ed agli esami eseguiti; i certificati vengono di norma consegnati al termine della visita, dopo l'assolvimento di tutte le pratiche amministrative. In caso di motivati elementi di dubbio, qualora si rendesse necessario per il rilascio della certificazione di idoneità, lo Specialista in Medicina dello Sport potrà avvalersi della consulenza degli altri specialisti del CMS e/o indicare ulteriori accertamenti diagnostici indispensabili ai fini del giudizio. Alla conclusione dell'iter diagnostico, l'atleta riceverà un giudizio di "idoneità", temporanea "sospensione per accertamenti", o "non idoneità".

C.M.S. - CENTRO DI MEDICINA DELLO SPORT

Autorizzato e convenzionato ASL

TUTELA SANITARIA dell'attività sportiva

- Visite specialistiche per l'idoneità alla pratica di attività sportive agonistiche e relativa certificazione
- Visite mediche per l'idoneità alla pratica di attività sportiva non agonistica (certificato di "buona salute")
- Visite per attività sportive-motorie individuali
- Idoneità per le selezioni indette dal Ministero della Difesa, per la frequenza al corso di laurea in Scienze Motorie, psicofisica per volo da diporto, assistente bagnanti, maestro di sci, guida alpina, accompagnatore di media montagna.

Informazioni per l'utenza, comprese quelle relative alla vigente normativa

Visite specialistiche:

- Traumatologia sportiva
- Cardiologia

Valutazione funzionale dello sportivo
Osteopatia

SEDE OPERATIVA

Via Manin, 110
(all'interno del Centro Sportivo)
20099 Sesto San Giovanni (MI)
Tel: 02 22.47.76.66 – Fax 02 26.20.467
Email: centromedico@tiscali.it